

I Esercizio

Un'impresa di ristorazione ha appena provveduto ad acquistare da un fornitore inglese un "mulino" per la produzione del pane. Ai fini della iscrizione in bilancio del bene, il direttore amministrativo chiede al capo contabile la "scheda di commessa", che fa riferimento ai seguenti documenti e importi (dati in euro):

Fattura dello studio di progettazione	20.000
Fattura di acquisto dal produttore inglese	275.000
Iva indetraibile	5.000
Fattura del trasportatore	2.500
Fattura per il collaudo del progettista	2.500
Dazi di importazione	2.000
Contabile dalla banca per interessi passivi	4.500

Valore di iscrizione in bilancio:

Costi di progettazione	20.000
Costo di acquisto (in senso stretto)	275.000
Iva indetraibile	5.000
Costi di trasportatore	2.500
Costi di collaudo	2.500
Dazi di importazione	2.000
Totale costi di acquisto	<hr/> 307.000

N.B.: il bene è iscritto in bilancio al netto della corrispondente quota di ammortamento.

II Esercizio

La società Alfa esercita attività di costruzione edile. Nel corso dell'esercizio ha provveduto alla costruzione in economia di un capannone industriale destinato a fungere da magazzino attrezzi. I costi sostenuti per l'iniziativa sono i seguenti (dati in euro):

– materie prime	130.000
– manodopera diretta	200.000
– altri costi diretti industriali:	
– energia	3.000
– ammortamenti	10.000
– materiali di consumo	5.000
– oneri di allacciamento	1.000
– quota costi generali di produzione	4.000
– quota costi generali di vendita	2.000
– quota costi generali amministrativi	1.000
– costi straordinari rottura reparto	5.000
– imposte varie sul fabbricato	2.000
– oneri finanziari	15.000

Gli oneri finanziari sono sostenuti in relazione a un finanziamento specifico ed effettivamente utilizzato. A causa di ritardi nell'inizio dei lavori, tali oneri sono sostenuti per 5.000 euro prima dell'inizio dei lavori.

Il costo di acquisto sul mercato di un fabbricato simile per caratteristiche e destinazione è di 350.000 euro. Al termine della costruzione, Alfa riceve dalla Regione Veneto un contributo a fondo perduto di 60.000 euro.

L'aliquota di ammortamento prevista è del 3%.

Il responsabile amministrativo procede alla determinazione del valore lordo e netto di iscrizione a Stato patrimoniale del fabbricato.

Calcolo del costo di produzione

– materie prime	130.000
– manodopera diretta	200.000
– altri costi diretti industriali	18.000
– oneri di allacciamento	1.000
– quota costi generali di produzione	4.000
– imposte varie sul fabbricato	2.000
– oneri finanziari	<u>10.000</u>
Totale costi da capitalizzare	365.000

Tuttavia:

Costo da capitalizzare > Valore di mercato



Scelgo il valore di mercato: 350.0000

Valore lordo: 350.000

Valore netto: 339.500